

Il Tarlisu prende le chiavi della città e tira le orecchie al sindaco

Pubblicato: Domenica 26 Febbraio 2017



In 4 minuti ha elencato tutte le incompiute di Busto Arsizio. Il discorso del **Tarlisu** (alias il Pedela, Antonio Tosi che interpreta la maschera cittadina dal 2007) ha ricordato ai presenti e al sindaco che l'ex-Calzaturificio Borri sta crollando, che i camini di quella che fu soprannominata la Manchester d'Italia, stanno sparendo, la caserma dei carabinieri finita e mai aperta, il parcheggio sotterraneo sparito da piazza Vittorio Emanuele, il palaghiaccio, la stazione dei pullman di via Formazza e le buche nelle strade.

Ad Antonelli il Tarlisu chiede di fare le cose importanti per i cittadini e di non stare dietro a quello che vogliono i partiti che sostengono la sua maggioranza.



Il tradizionale discorso della maschera bustocca, accompagnato dalla **Bumbasina** e dalla piccola **Tarlisina**, è seguito alla consegna delle chiavi della città da parte del primo cittadino che – un po' preoccupato – le ha consegnate questa mattina (domenica), dichiarando aperto il Carnevale.

Antonelli, come il Tarlisu, ha anche ricordato la figura di **Giovanni Sacconago**, scomparso nel luglio del 2013, padre del Carnevale bustocco. Il sindaco, infine, ha battezzato la Tarlisina con il nome scelto con apposito concorso dai bambini delle scuole mentre il Tarlisu ha rivelato il soprannome che sarà quello di fudreta (fodera del letto).

Qui il programma del Carnevale bustocco

Qui tutte le sfilate in provincia di Varese

Qui la diretta del Carnevale

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it